

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Ivo Biancotto

Dott.ssa Tiziana Martire

Dott. Alessandro Da Re

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 4 del 30/01/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Selvazzano Dentro (PD), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

IVO BIANCOTTO _____

TIZIANA MARTIRE _____

ALESSANDRO DA RE _____

SOMMARIO

Premesse e verifiche preliminari	pag. 4
Verifica degli equilibri	pag. 6
Gestione dell'esercizio 2018	pag. 6
Bilancio di previsione 2019-2021	pag. 7
Verifica coerenza delle previsioni	pag. 15
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni	pag. 17
Entrate correnti	pag. 17
Entrate in conto capitale	pag. 20
Indebitamento	pag. 21
Spese per titoli e macroaggregati	pag. 23
Spese correnti	pag. 24
Spese in conto capitale	pag. 28
Spese per il rimborso di prestiti	pag. 29
Organismi partecipati	pag. 30
Osservazioni e suggerimenti	pag. 31
Conclusioni	pag. 33

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Selvazzano Dentro (PD), nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 22/10/2018:

- premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. 118/2011;
- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 15 del 21/01/2019 completo dei seguenti allegati obbligatori:
 - indicati nell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - indicati nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000:
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - le deliberazioni o proposte di deliberazioni, con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla G.C.;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera del Consiglio di fissazione/conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- la bozza del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, comma 3, D.L. 112/2008 ed il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1, comma 460, L. 232/2016;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in data 14/01/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'Organo Consiliare ha adottato la delibera n. 46 del 31/07/2018 di presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio 2018/2020.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione è stata improntata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dal "pareggio di bilancio";
- la gestione è stata improntata al rispetto delle disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo.

Situazione di cassa al 31/12/2018

Sulla base dei dati ad oggi disponibili, la situazione finale di cassa al 31/12/2018 presenta un saldo positivo di euro 6.381.320,19, con la presenza di utilizzo di cassa vincolata non completamente reintegrata alla chiusura dell'esercizio per euro 140.016,60.

Tale fattispecie dovrà essere gestita nel rispetto del punto 10.8 del principio applicato 4/2, che dispone che "per l'importo non ancora reintegrato, si accerta l'entrata da "Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'articolo 195 del Tuel" e si impegna la spesa per "Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'articolo 195 del Tuel".

Il Collegio, recentemente insediato, ritiene necessario verificare le cause che hanno determinato tale situazione, al fine di evitare che la stessa si ripresenti nel futuro.

Nel frattempo, la circostanza deve essere opportunamente segnalata e monitorata, denotando una difficoltà nel garantire un saldo di cassa positivo che deve essere affrontata intervenendo prontamente, ove necessario, anche limitando i pagamenti da effettuare.

Avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2018

Al 31/12/2018 risulta un avanzo presunto di amministrazione pari ad euro 2.458.650,46, di cui euro 319.655,32 parte disponibile.

Spese di personale

La gestione dell'anno 2018 è stata improntata al rispetto del principio della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dall'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08.

L'Organo di Revisione, rinviando per maggiori approfondimenti alle analisi che saranno condotte in sede di rendiconto, rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2018 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato per tale annualità gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		DEF. 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	203.965,46		-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.497.112,64	6.824.319,25	4.151.239,13	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	Fondo di cassa al 1/1/esercizio di riferimento	7.684.928,06	6.381.320,19		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.087.903,00	9.088.189,00	9.088.189,00	9.088.189,00
2	Trasferimenti correnti	938.143,96	924.836,00	904.836,00	904.836,00
3	Entrate extratributarie	4.530.710,79	4.865.454,13	4.909.694,80	4.909.694,80
4	Entrate in conto capitale	9.313.639,89	8.936.981,14	1.955.000,00	2.152.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.560.000,00	26.535.000,00	26.535.000,00	26.535.000,00
TOTALE TITOLI		53.730.397,64	53.650.460,27	46.692.719,80	46.889.719,80
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		62.431.475,74	60.474.779,52	50.843.958,93	46.889.719,80

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TIT	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			DEF. 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	-
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	14.086.777,95	14.152.796,35	14.212.191,68	14.407.885,05
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.613.762,09	1.213.455,24	903.427,97
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	17.292.843,66	15.251.766,73	5.516.239,13	1.365.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.000.000,00	4.151.239,13	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.824.319,25	4.151.239,13		
3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza				
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.191.854,13	1.235.216,44	1.280.528,12	1.281.834,75
		<i>di cui già impegnato*</i>		135.433,62	143.450,62	142.879,98
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
5	CHIUSURA ANTIC. ISTIT. TESORIERE / CASSIERE	previsione di competenza	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	26.560.000,00	26.535.000,00	26.535.000,00	26.535.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.366,73		
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	62.431.475,74	60.474.779,52	50.843.958,93	46.889.719,80
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	4.751.562,44	5.508.144,99	1.046.307,95
		<i>di cui fondo pluriennale vincol.</i>	6.824.319,25	4.151.239,13	-	-
	TOTALE GEN. DELLE SPESE	previsione di competenza	62.431.475,74	60.474.779,52	50.843.958,93	46.889.719,80
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	4.751.562,44	5.508.144,99	1.046.307,95
		<i>di cui fondo pluriennale vincol.</i>	6.824.319,25	4.151.239,13	-	-

* somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato la composizione del FPV nel triennio di bilancio:

- la fonte di finanziamento del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV.

2. Previsioni di cassa

Le previsioni di bilancio garantiscono l'equilibrio finanziario di cassa, come risulta dai dati di seguito presentanti.

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di cassa al 1/1 dell'esercizio di riferimento	6.381.320,19
1	Entrate correnti di natura trib., contrib. e perequativa	11.647.495,23
2	Trasferimenti correnti	1.220.604,77
3	Entrate extratributarie	5.833.380,65
4	Entrate in conto capitale	10.148.541,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	25.535,63
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.557.592,39
TOTALE TITOLI		58.733.150,08
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		65.114.470,27

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	16.354.187,86
2	Spese in conto capitale	13.352.373,99
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	1.235.216,44
5	Chiusura anticip. da istit. Tesoriere / cassiere	3.300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	26.772.901,65
TOTALE TITOLI		61.014.679,94
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		61.014.679,94

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono

partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Dal differenziale tra entrate e spese in termini di cassa si evince una previsione di fondo di cassa al 31/12/2019 pari ad euro 4.099.790,33.

L'effettivo andamento della cassa, come già esposto, deve essere attentamente monitorato, tenuto conto della presenza, al 31/12/2018, di fondi vincolati non reintegrati.

La coerenza tra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è verificata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2019			-	6.381.320,19
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	3.530.366,62	9.088.189,00	12.618.555,62	11.647.495,23
2	Trasferimenti correnti	295.768,77	924.836,00	1.220.604,77	1.220.604,77
3	Entrate extratributarie	3.567.017,94	4.865.454,13	8.432.472,07	5.833.380,65
4	Entrate in conto capitale	1.211.560,27	8.936.981,14	10.148.541,41	10.148.541,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	25.535,63	-	25.535,63	25.535,63
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	22.592,39	26.535.000,00	26.557.592,39	26.557.592,39
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.652.841,62	53.650.460,27	62.303.301,89	65.114.470,27
1	Spese correnti	3.627.599,74	14.152.796,35	17.780.396,09	16.354.187,86
2	Spese in conto capitale	2.251.846,39	15.251.766,73	17.503.613,12	13.352.373,99
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		1.235.216,44	1.235.216,44	1.235.216,44
5	Chiusura antic. di istituto tesoriere/cassiere		3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	237.901,65	26.535.000,00	26.772.901,65	26.772.901,65
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.117.347,78	60.474.779,52	66.592.127,30	61.014.679,94
SALDO DI CASSA		2.535.493,84	- 6.824.319,25	- 4.288.825,41	4.099.790,33

3. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE **EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.381.320,19			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			-	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		14.878.479,13	14.902.719,80	14.902.719,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		14.152.796,35	14.212.191,68	14.407.885,05
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>					
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			1.399.374,55	1.564.006,85	1.507.573,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.235.216,44	1.280.528,12	1.281.834,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 509.533,66	- 590.000,00	- 787.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		509.533,66	590.000,00	787.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			-	-	-

Gli equilibri richiesti sono assicurati dai proventi relativi ai permessi a costruire, che secondo specifiche disposizioni di legge si possono utilizzare a copertura delle spese correnti. La circostanza va opportunamente segnalata, denotando la presenza di difficoltà nel raggiungimento dell'equilibrio corrente.

Tale scelta, sia pure conforme alla vigente disposizione di legge, non pare peraltro in armonia né con i principi del nuovo bilancio né con le raccomandazioni generali nel tempo espresse dalla Corte dei Conti in tema di sana gestione finanziaria.

Si invita in tal senso l'Ente a finalizzare la destinazione dell'entrata, ponendo un vincolo all'effettuazione della spesa solo successivamente alla riscossione.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	6.824.319,25	4.151.239,13	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.936.981,14	1.955.000,00	2.152.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	509.533,66	590.000,00	787.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	15.251.766,73 4.151.239,13	5.516.239,13	1.365.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acq. di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio non sono previste né entrate né spese correnti ritenute dall'Ente di carattere non ricorrente.

Si rileva in tal senso che l'Ente non ha considerato tra le entrate non ricorrenti, tra l'altro, quelle connesse alle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, particolarmente significative,

tenuto conto della loro sostanziale ripetitività dimostrata negli anni. Anche su questa previsione, stante la particolare natura dell'entrata, valgono, almeno in parte, le osservazioni in tema di equilibri sopra formulate con riferimento ai permessi a costruire. Sul punto il Collegio raccomanda pertanto un opportuno monitoraggio della posta, che permetta di far emergere tempestivamente eventuali discrepanze rispetto alle previsioni.

Si ricorda inoltre che le entrate da concessioni pluriennali derivanti da permessi a costruire, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti, sono destinate parzialmente a copertura delle spese correnti. Sul punto si rinvia alle considerazioni in precedenza già formulate.

5. Finanziamento della spesa del titolo 2

Il titolo 2 della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse, distinta in mezzi propri e mezzi di terzi.

<u>Mezzi propri</u>		
- fondo pluriennale vincolato	6.824.319,25	
- oneri di urbanizzazione	962.992,34	
- alienazioni	2.439.000,00	
Totale mezzi propri		10.226.311,59
<u>Mezzi di terzi</u>		
- contributi	5.025.455,14	
Totale mezzi di terzi		5.025.455,14
TOTALE RISORSE		15.251.766,73
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO 2 DELLA SPESA		15.251.766,73
DIFFERENZA		-

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018, il cui ammontare presunto è pari ad euro 2.458.650,46, non è stato applicato al bilancio 2019, neppure in parte.

6. La nota integrativa

L'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 al comma 5 prevede che al bilancio di previsione venga allegata una nota integrativa che indichi:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il documento predisposto dall'Ente costituisce allegato al bilancio di previsione e affronta, qualora rilevanti, i punti sopraindicati.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, bozza piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato adottato nella sua prima versione dalla G.C. con deliberazione n. 69 del 16/07/2018, e presentato al C.C. che lo ha approvato con deliberazione n. 45 del 31/07/2018.

Con deliberazione n. 6 del 14/01/2019 la G.C. ha approvato la nota di aggiornamento del documento.

Si rileva che la nota di aggiornamento approvata dalla G.C. presenta unicamente le parti del DUP che l'Ente ha ritenuto di modificare e/o integrare rispetto alla versione adottata nel mese di luglio 2018. Non essendo stato predisposto un unico documento aggiornato, la lettura di quanto ne risulta, pur formalmente conforme alla legge, appare tutt'altro che immediata. Si invita pertanto, per il futuro, ad adottare una diversa modalità di redazione della nota di aggiornamento, che preveda la predisposizione di un unico documento finale completo.

Tanto premesso, il Collegio esprime in questa sede il proprio parere favorevole sul documento, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità rispetto alle previsioni di bilancio.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 verrà approvata con specifico atto (delibera di G.C. prevista in data odierna), sulla cui proposta il Collegio ha espresso parere favorevole, accertando, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, il rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

La Legge di Bilancio 2019 ha disposto che, a decorrere dall'anno 2019, cessa di avere applicazione tra l'altro il comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che prevedeva l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Pertanto non è più necessario procedere con la verifica di tale saldo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Titolo 1 - Entrate di natura tributaria

Le previsioni di entrate di natura tributaria sono così composte:

	<i>Previsione def. 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.087.903,00	9.088.189,00	9.088.189,00	9.088.189,00
5 per mille	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Addizionale Consumo Energia Elettrica	100,00	-	-	-
IMU	2.584.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Recupero IMU	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Addizionale IRPEF	2.586.600,00	2.570.000,00	2.570.000,00	2.570.000,00
Tassa Asporto Rifiuti	13.314,00	13.800,00	13.800,00	13.800,00
TASI	642.876,00	643.376,00	643.376,00	643.376,00
Recupero Tasi	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Fondo Solidarietà Comunale	2.508.013,00	2.508.013,00	2.508.013,00	2.508.013,00
Totale entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.087.903,00	9.088.189,00	9.088.189,00	9.088.189,00

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'ente ha previsto, tra le entrate di natura tributaria, le diverse componenti dell'Imposta Unica Comunale, istituita dall'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 147/2013.

Tale imposta si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), della TASI, riferita ai servizi indivisibili, e della TARI, la tassa sui rifiuti.

Imposta municipale unica (Imu)

Il gettito, pari ad euro 2.600.000,00, è stato determinato sulla base delle dichiarazioni o denunce di variazione presentate dai contribuenti ai fini Ici/Imu, dei dati desunti dai versamenti e delle informazioni tratte dal Catasto, tenuto conto del fatto che viene proposto di confermare le aliquote vigenti per il 2018.

Il Collegio raccomanda di monitorare attentamente l'andamento effettivo dell'entrata.

TASI

L'ente ha previsto la somma di euro 643.376,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI), in linea rispetto alle previsioni del 2018 e mantenendone le stesse aliquote.

Anche per tale tributo il Collegio raccomanda di monitorare attentamente l'andamento del gettito.

TARI

Come già per il 2018, l'Ente ritiene di provvedere esternamente, per il tramite della partecipata Etra spa, allo svolgimento del servizio di gestione integrata dei RSU ed assimilati.

E' inoltre prevista l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, la cui riscossione sarà di competenza direttamente dal gestore.

Per effetto di quanto sopra, nel bilancio comunale non trova collocazione il tributo TARI.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio Comunale, che deve approvare anche il piano finanziario presentato dal gestore. Si ricorda in tal senso che la tariffa deve essere determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Entrate da recupero evasione

Il gettito per recupero di evasione tributaria, connesso all'attività di controllo dei versamenti, subisce le seguenti variazioni:

Imposta	Rendiconto 2017	Previsionale defin. 2018	Previsionale 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021
Imu	801.819,91	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Tasi	131.964,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00

Si segnala che a fronte delle previsioni di entrata di cui sopra, è stato iscritto, in ciascuno degli esercizi del triennio 2019-2021, un fondo crediti di dubbia esigibilità, di euro 331.773,70 nel 2019, 370.805,90 nel 2020 e 390.322,00 nel 2021.

Diritti pubbliche affissioni

I diritti su pubbliche affissioni sono affidati in concessione alla ditta Ica unipersonale srl sino al febbraio 2019; il gettito previsto è pari ad euro 23.000,00 nel 2019.

Lo stesso dovrà essere evidentemente aggiornato all'esito della gara in corso di effettuazione per il nuovo affidamento.

Addizionale comunale Irpef

La proposta di delibera di Consiglio dell'ente prevede che l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2019 tenga ferme le aliquote dell'anno 2018.

Il gettito 2019 è stimato in euro 2.570.000,00, in linea con il 2018, sulla base degli ultimi dati disponibili.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è stato determinato per il 2019 in euro 2.508.013,00, in linea con il 2018, sulla base degli ultimi dati disponibili.

Si raccomanda di monitorare i dati di riparto comunicati dallo Stato, aggiornando la previsione ad eventuali variazioni apportate ai fondi attribuiti all'Ente.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Le previsioni sono così composte:

	Previsioni def. 2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021
Trasferimenti correnti da Amm.ni pubbliche	938.143,96	924.836,00	904.836,00	904.836,00
Totale	938.143,96	924.836,00	904.836,00	904.836,00

Il Collegio raccomanda all'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note, che consenta, se del caso, di provvedere ad effettuare con la massima tempestività le conseguenti variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione dei trasferimenti stessi.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Le previsioni sono così composte:

	Previsioni def. 2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021
Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni	1.534.065,43	1.559.978,69	1.584.219,36	1.584.219,36
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	2.250.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Interessi attivi	500,00	500,00	500,00	500,00
Rimborsi e altre entrate correnti	746.145,36	804.975,44	824.975,44	824.975,44
Totale	4.530.710,79	4.865.454,13	4.909.694,80	4.909.694,80

Servizi a domanda individuale

L'Ente ha provveduto alla determinazione delle tariffe dei servizi pubblici locali e dei servizi a domanda individuale del settore servizi alla persona per l'anno 2019 con delibera di G.C. n. 19 del 24/01/2019.

Non è stata individuata puntualmente la percentuale di copertura di tali servizi; l'Organo di Revisione prende atto peraltro che tale percentuale pone vincoli di legge solo per gli Enti strutturalmente deficitari e, quindi, non per il Comune di Selvazzano Dentro.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (ricompresi nell'aggregato "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di illeciti") sono previsti per il 2019 in euro 2.050.000,00, di cui euro 450.000,00 da riversare a Veneto Strade spa.

A fronte del gettito atteso l'Ente ha proceduto all'iscrizione in spesa del fondo crediti dubbia esigibilità per euro 805.906,25 nel 2019, euro 900.718,75 nel 2020, ed euro 809.375,00 nel 2021.

L'entrata 2019, depurata della quota iscritta in spesa al fondo crediti dubbia esigibilità, è stata destinata con delibera di G.C. n. 151 del 27/12/2018 agli interventi di spesa di cui all'articolo 208 del codice della strada, per un totale complessivo di euro 621.262,75.

L'entrata complessiva presenta il seguente andamento:

Accertamento 2017	Previsioni definitive 2018	Previsione 2019
1.612.640,41	2.250.000,00	2.500.000,00

Tenuto conto anche dell'incremento della previsione di entrata rispetto agli esercizi precedenti, il Collegio raccomanda un attento monitoraggio degli effettivi incassi ed accertamenti.

Interessi attivi

L'Organo di Revisione rileva l'iscrizione a bilancio della posta relativa agli interessi attivi sulle giacenze fruttifere di cassa e sulle somme non prelevate di mutui in ammortamento.

Rimborsi e altre entrate correnti

Si rileva che rientrano in questa voce tra l'altro entrate per split payment Iva pari ad euro 300.000,00 nel 2019.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

	Previsioni def.2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021
Contributi agli investimenti	5.148.020,70	4.476.500,00	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale	680.775,19	548.955,14	-	-
Entrate da alienazioni	2.439.000,00	2.439.000,00	915.000,00	915.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.045.844,00	1.472.526,00	1.040.000,00	1.237.000,00
Totale	9.313.639,89	8.936.981,14	1.955.000,00	2.152.000,00

Contributo per permesso di costruire

Le previsioni presentano le seguenti variazioni rispetto agli esercizi precedenti:

Accertamento 2017	Prev. definitive 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
537.758,57	1.035.844,00	1.472.526,00	1.040.000,00	1.237.000,00

Per tutti i tre esercizi 2019-2021, una quota rilevante di tale contributo è destinata al finanziamento di spesa corrente, come già indicato nella presente relazione in precedenza.

La legge n. 232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa, sulla base dell'elenco dettagliato dei capitoli di spesa finanziati fornito dagli Uffici.

INDEBITAMENTO

Titolo 6 – Accensione di prestiti

Nel triennio di bilancio non è prevista l'assunzione di prestiti.

Di seguito viene comunque esposta, per il 2019, la verifica della compatibilità dell'ammontare dei prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI PER L'ESERCIZIO 2019	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.167.778,30
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 785.755,32
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 3.496.997,38
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 13.450.531,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (10% entrate correnti penultimo rendiconto precedente):	€ 1.345.053,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	€ 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 488.475,16
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 856.577,94
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	€ 17.326.689,28
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 17.326.689,28

Si ricorda che a partire dal 2017, per le operazioni di indebitamento occorre fare riferimento all'articolo 10, L. 243/2012, come riscritto dall'articolo 2, L. 164/2016, a norma del quale:

- sono consentite esclusivamente per spese di investimento nei limiti dell'articolo 204 Tuel;
- il relativo piano di ammortamento deve avere una durata non superiore alla vita utile dell'investimento con esso finanziata;
- possono essere effettuate solo sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del pareggio di bilancio del complesso degli enti territoriali della Regione interessata, compresa la Regione stessa.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite previsto dalle norme vigenti (ordinariamente pari al 25% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente), come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2017	<i>Euro</i>	13.450.531,00
Anticipazioni di cassa	<i>Euro</i>	3.362.632,75
<i>Percentuale</i>		25,00%

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni di spesa degli esercizi 2019-2021 per titoli e macroaggregati sono le seguenti.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	3.191.611,68	3.143.311,68	3.143.311,68
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	262.200,00	261.900,00	261.900,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.554.020,13	5.577.916,80	5.577.916,80
104	Trasferimenti correnti	2.711.656,15	2.692.050,15	2.991.144,97
107	Interessi passivi	488.475,16	443.361,73	396.179,60
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.825,00	12.825,00	12.825,00
110	Altre spese correnti	1.932.008,23	2.080.826,32	2.024.607,00
100	Totale TITOLO 1	14.152.796,35	14.212.191,68	14.407.885,05
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.100.527,60	5.516.239,13	1.365.000,00
205	Altre spese in conto capitale	4.151.239,13	-	-
200	Totale TITOLO 2	15.251.766,73	5.516.239,13	1.365.000,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
300	Totale TITOLO 3	-	-	-
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			
403	Rimborso mutui e altri fin.a medio lungo termine	1.108.441,83	1.145.941,50	1.138.954,76
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	126.774,61	134.586,62	142.879,99
400	Totale TITOLO 4	1.235.216,44	1.280.528,12	1.281.834,75
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticip. Ric. da ist. tesoriere/cassiere	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
500	Totale TITOLO 5	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
	TITOLO 7 - Uscite per c/terzi e part. di giro			
701	Uscite per partite di giro	26.030.000,00	26.030.000,00	26.030.000,00
702	Uscite per conto terzi	505.000,00	505.000,00	505.000,00
700	Totale TITOLO 7	26.535.000,00	26.535.000,00	26.535.000,00
	TOTALE	60.474.779,52	50.843.958,93	46.889.719,80

SPESE CORRENTI

Titolo 1

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti è il seguente:

Classificazione delle spese correnti			
	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021
101 - Redditi da lavoro dipendente	3.191.611,68	3.143.311,68	3.143.311,68
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	262.200,00	261.900,00	261.900,00
103 - Acquisto di beni e servizi	5.554.020,13	5.577.916,80	5.577.916,80
104 - Trasferimenti correnti	2.711.656,15	2.692.050,15	2.991.144,97
107 - Interessi passivi	488.475,16	443.361,73	396.179,60
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.825,00	12.825,00	12.825,00
110 - Altre spese correnti	1.932.008,23	2.080.826,32	2.024.607,00
Totale spese correnti	14.152.796,35	14.212.191,68	14.407.885,05

Spese di personale

La spesa del personale prevista per gli esercizi 2019-2021 tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- dei vincoli disposti sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006.

Con specifico riferimento a questo ultimo punto, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011, 2012, 2013, che nel caso del Comune di Selvazzano Dentro è pari ad euro 3.693.562,57.

Il rispetto del vincolo normativo è così garantito nel triennio 2019-2021:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Macroaggregato 101	3.373.779,19	3.334.311,68	3.334.311,68
Macroaggregato 102	207.000,70	209.500,00	209.500,00
Macroaggregato 103	177.375,00	177.375,00	177.375,00
altre spese di personale incluse	499.786,55	499.786,55	499.786,55
totale spese di personale	4.257.941,44	4.220.973,23	4.220.973,23
spese di personale escluse	564.443,34	564.443,34	564.443,34
totale spese di personale soggette al limite	3.693.498,10	3.656.529,89	3.656.529,89

Si ricorda altresì che a norma dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, l'Ente deve contenere la spesa per tutte le tipologie di lavoro flessibile entro il limite rappresentato da quella impegnata nell'anno 2009, pari ad euro 71.681,13. La previsione di bilancio 2019 sul punto è pari ad euro 51.500,00 e rispetta il vincolo di legge.

Spese per acquisto di beni e servizi

In relazione ai vincoli a specifiche tipologie di spesa disposti dalla normativa vigente, si rileva quanto segue.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.549,00	80,00%	2.309,80	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	-			
Missioni	4.972,89	50,00%	2.486,45	900,00	900,00	900,00
Formazione	31.000,00	50,00%	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
TOTALE	47.521,89		20.296,25	20.400,00	20.400,00	20.400,00

In relazione ai dati sopra esposti, si rileva la presenza di uno sfioramento rispetto al limite complessivo di spesa di euro 103,75. Si raccomanda di provvedere, alla prima variazione di bilancio utile, al rientro degli importi di spesa prevista entro il limite di legge.

Si rileva che è stato redatto il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, approvato con delibera di G.C. n. 21 del 28/01/2019.

Si raccomanda di monitorare con attenzione le procedure di spesa, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente.

Spese per incarichi di collaborazione (art. 46 legge 133/08)

Si ricorda che i contratti di collaborazione potranno essere eventualmente stipulati con riferimento ad un programma da approvare da parte del Consiglio, la cui bozza è stata sottoposta al Collegio. Il limite di spesa previsto in tale programma è pari ad euro 34.400,00.

Si ricorda altresì l'obbligo di pubblicazione nel sito istituzionale dei provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari per l'anno 2019 ad euro 488.475,16 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dalla responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi.

Altre spese correnti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche ove non sia certa la riscossione integrale (ciò vale ad esempio per le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..).

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di

entrata).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi; nel calcolo delle medie possono essere applicati alcuni metodi alternativi.

Peraltro, la normativa ha previsto una gradualità nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione. In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85% dell'importo risultante dalle medie;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95% dell'importo risultante dalle medie;
- dal 2021 per l'intero importo risultante dalle medie.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.088.189,00	331.386,95	593.468,30	262.081,35	6,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	924.836,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.865.454,13	805.906,25	805.906,25	0,00	16,56%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.936.981,14	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	23.815.460,27	1.137.293,20	1.399.374,55	262.081,35	5,88%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.878.479,13	1.137.293,20	1.399.374,55	262.081,35	9,41%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.936.981,14				0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.088.189,00	370.373,65	663.288,10	292.914,45	7,30%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	904.836,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.909.694,80	900.718,75	900.718,75	0,00	18,35%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.955.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	16.857.719,80	1.271.092,40	1.564.006,85	292.914,45	9,28%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.902.719,80	1.271.092,40	1.564.006,85	292.914,45	10,49%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.955.000,00				0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.088.189,00	389.867,00	698.198,00	308.331,00	7,68%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	904.836,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.909.694,80	809.375,00	809.375,00	0,00	16,49%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.152.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	17.054.719,80	1.199.242,00	1.507.573,00	308.331,00	8,84%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.902.719,80	1.199.242,00	1.507.573,00	308.331,00	10,12%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.152.000,00				0,00%

L'Organo di revisione ha verificato il calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento, riscontrando i relativi valori iscritti nello schema di bilancio (missione 20, programma 2, capitolo 3388/0).

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario (missione 20, programma 1, capitolo 3390/0) è così determinata:

- per l'anno 2019 euro 86.833,68, pari allo 0,61% delle spese correnti;
- per l'anno 2020 euro 64.019,47 pari allo 0,45% delle spese correnti;
- per l'anno 2021 euro 64.234,00, pari allo 0,45% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva di cassa:

La consistenza del fondo di riserva di cassa (missione 20, programma 1, capitolo 3390/1), pari ad euro 60.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel, risultando pari allo 0,2020% delle spese finali (euro 29.706.561,85), a fronte di un limite minimo di legge dello 0,2%.

Fondi spese legali

Si rileva la presenza di un ulteriore accantonamento di euro 15.000,00 a copertura di eventuali spese legali per contenziosi.

L'Ente non ha ritenuto di operare ulteriori accantonamenti per spese potenziali; si raccomanda in tal senso un continuo monitoraggio degli eventuali contenziosi in essere o che dovessero sorgere, al fine di dare immediata copertura ai relativi oneri.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Titolo 2

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato in sede di verifica degli equilibri.

La spesa in conto capitale prevista risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo 4				
Contributi agli investimenti	4.476.500,00	-	-	4.476.500,00
Altri trasferimenti in conto capitale	548.955,14	-	-	548.955,14
Entrate da alienazioni	2.439.000,00	915.000,00	915.000,00	4.269.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.472.526,00	1.040.000,00	1.237.000,00	3.749.526,00
Totale	8.936.981,14	1.955.000,00	2.152.000,00	13.043.981,14
Titolo 6 - 7				
Anticipazione di tesoreria	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	9.900.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	9.900.000,00
(+) Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
(+) Fondo pluriennale vincolato	6.824.319,25	4.151.239,13	-	10.975.558,38
(-) Anticipazione di tesoreria	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	9.900.000,00
(-) Entrate in c/cap. destinate sp. correnti	509.533,66	590.000,00	787.000,00	1.886.533,66
(+) Entrate correnti	-	-	-	-
Totale	15.251.766,73	5.516.239,13	1.365.000,00	22.133.005,86

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 138, della legge 24/12/2012 n. 228.

Si precisa peraltro che operazioni di acquisto di immobili sono ammesse qualora:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

Titolo 4

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	Rend. 2017	Prev. def. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021
residuo debito	19.668.936,41	18.518.546,15	17.326.692,02	16.091.475,58	14.810.947,46
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	1.150.390,26	1.191.854,13	1.235.216,44	1.280.528,12	1.281.834,75
estinzioni anticipate					
altre variazioni					
totale fine anno	18.518.546,15	17.326.692,02	16.091.475,58	14.810.947,46	13.529.112,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale (rilevati sulla base delle previsioni di bilancio), senza tener conto delle eventuali estinzioni anticipate, registrano la seguente evoluzione:

anno	Rend. 2017	Prev. def. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021
quota interessi	572.673,19	531.134,52	488.475,16	449.361,73	396.179,60
quota capitale	1.150.390,26	1.191.854,13	1.235.216,44	1.280.528,12	1.281.834,75
totale	1.723.063,45	1.722.988,65	1.723.691,60	1.729.889,85	1.678.014,35

Strumenti finanziari anche derivati e contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

L'ente ha in corso un contratto di locazione finanziaria iniziato nel 2015 con scadenza 2024, per un valore iniziale di euro 1.240.963,95.

Con riferimento ai canoni dovuti, la quota interessi degli stessi è iscritta al Titolo 1 delle spese, mentre la quota capitale è rilevata al Titolo 3 come rimborso di prestiti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel triennio 2019-2021 l'ente non prevede di procedere ad esternalizzazioni di servizi attualmente gestiti internamente.

Non sono inoltre previsti oneri a carico del bilancio del Comune nei confronti di organismi partecipati (escluse utenze).

In relazione ai riflessi sul bilancio derivanti dalla gestione delle società partecipate, si sottolinea l'importanza del continuo monitoraggio delle stesse da parte del Comune, con la necessità di sollecitare, nei casi di situazioni deficitarie o di gestioni anti-economiche, l'adozione di misure correttive, al fine di risanare le situazioni critiche, prima che diventino irreversibili.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obblighino l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione di C.C. n. 64 del 27/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016 oltre a quanto già deciso con deliberazione di C.C. n. 39 del 29/09/2017.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016,

in data 07/12/2018.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

Considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2017;
- delle previsioni definitive per l'anno 2018;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli ultimi bilanci approvati delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e delle riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dei vincoli disposti per il rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Segnala e rileva peraltro:

- come l'equilibrio di parte corrente sia stato raggiunto nel triennio solo grazie alla destinazione di una quota di oneri di urbanizzazione al finanziamento di spesa corrente, soluzione conforme alla vigente disposizione di legge ma che non pare in armonia né con i principi del nuovo bilancio né con le raccomandazioni generali nel tempo espresse dalla corte dei conti in tema di sana gestione finanziaria.
Si invita in tal senso l'Ente a finalizzare la destinazione dell'entrata, ponendo un vincolo all'effettuazione della spesa solo successivamente alla riscossione;
- la presenza di previsioni di proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada particolarmente significative, per le quali, stante la particolare natura dell'entrata, valgono almeno in parte le osservazioni in tema di equilibri sopra formulate con riferimento ai permessi a costruire.
Sul punto il Collegio raccomanda un opportuno monitoraggio della posta, che permetta di far emergere tempestivamente eventuali discrepanze rispetto alle previsioni.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Rileva che gli importi inclusi nel programma triennale dei lavori pubblici relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Considera coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il programma triennale dei lavori pubblici, la programmazione ed i tempi dei pagamenti e le previsioni di cassa del bilancio, sottolineando comunque che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Considera attendibili le previsioni di cassa, in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Rileva che, sulla base dei dati ad oggi disponibili, la situazione finale di cassa al 31/12/2018 presenta un saldo positivo di euro 6.381.320,19, con la presenza di utilizzo di cassa vincolata non completamente reintegrata alla chiusura dell'esercizio per euro 140.016,60. Il Collegio, recentemente insediato, ritiene necessario verificare le cause che hanno determinato tale situazione, al fine di evitare che la stessa si ripresenti nel futuro. Nel frattempo, la circostanza deve essere opportunamente segnalata e monitorata, denotando una difficoltà nel garantire un saldo di cassa positivo che deve essere affrontata intervenendo prontamente, ove necessario, anche limitando i pagamenti da effettuare.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Ricorda che l'Ente deve provvedere all'invio dei dati relativi al bilancio di previsione, entro trenta giorni dalla sua approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento,
- ❑ del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario,
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente,
- ❑ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna, ed in particolare la possibilità, tenuto conto della raccomandazione sulle spese espressa a pagina 25, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.**

Selvazzano Dentro (PD), lì 30 gennaio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

IVO BIANCOTTO _____

TIZIANA MARTIRE _____

ALESSANDRO DA RE _____